

ALLEGATO ?

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ
FISCALE

AG50U

INTONACATURA, RIVESTIMENTO,
TINTEGGIATURA ED ALTRI LAVORI DI
COMPLETAMENTO E FINITURA DEGLI
EDIFICI

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG50U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 43.31.00 - Intonacatura e stuccatura
- 43.33.00 - Rivestimento di pavimenti e di muri
- 43.34.00 - Tinteggiatura e posa in opera di vetri
- 43.39.01 - Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
- 43.39.09 - Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca
- 43.99.01 - Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG50U sono riportati nell'**Allegato 71** al DM del 23 marzo 2018 (in elaborazione il **Sub Allegato 71.A**).

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG50U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG50U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AG50U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 – Imprese che svolgono prevalentemente lavori di tinteggiatura e verniciatura** (Numerosità: 15.361);
- **MoB 2 – Imprese che in genere svolgono altri lavori di completamento e di finitura degli edifici** (Numerosità: 33.211). Si tratta di imprese che effettuano perlopiù lavori diversi dalla tinteggiatura e verniciatura, dalla muratura, dal rivestimento di pavimenti e muri e dall'intonacatura;
- **MoB 3 - Imprese che in genere ricorrono all'affidamento a terzi dei lavori** (Numerosità: 1.425). Le imprese appartenenti a questo modello organizzativo si caratterizzano per la significativa esternalizzazione dell'attività in termini di quota dei lavori realizzati da altre imprese e/o di incidenza dei costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali;
- **MoB 4 – Imprese che svolgono prevalentemente lavori in muratura** (Numerosità: 10.184);
- **MoB 5 – Imprese che svolgono prevalentemente lavori di rivestimento di pavimenti e muri** (Numerosità: 7.424);
- **MoB 6 – Imprese che acquisiscono i lavori prevalentemente in subappalto** (Numerosità: 32.092);
- **MoB 7 – Imprese che svolgono prevalentemente lavori di intonacatura** (Numerosità: 2.350).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato ?A**.

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG50U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 6 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;

- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Indicatori specifici:

- Corrispondenza delle operazioni da ristrutturazione nel settore edile con quelle dichiarate nei dati dei Bonifici per ristrutturazione;

Attività non inerenti:

- Specializzazione: Posa in opera del cartongesso > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Controsoffittatura > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Impermeabilizzazione e coibentazione > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Opera incerta/selciati > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Installazione e manutenzione grondaie > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori (incisi in formato sottolineato nel corpo del testo della presente Nota Tecnica e Metodologica), sono riportate nel **Sub Allegato ?.D.**

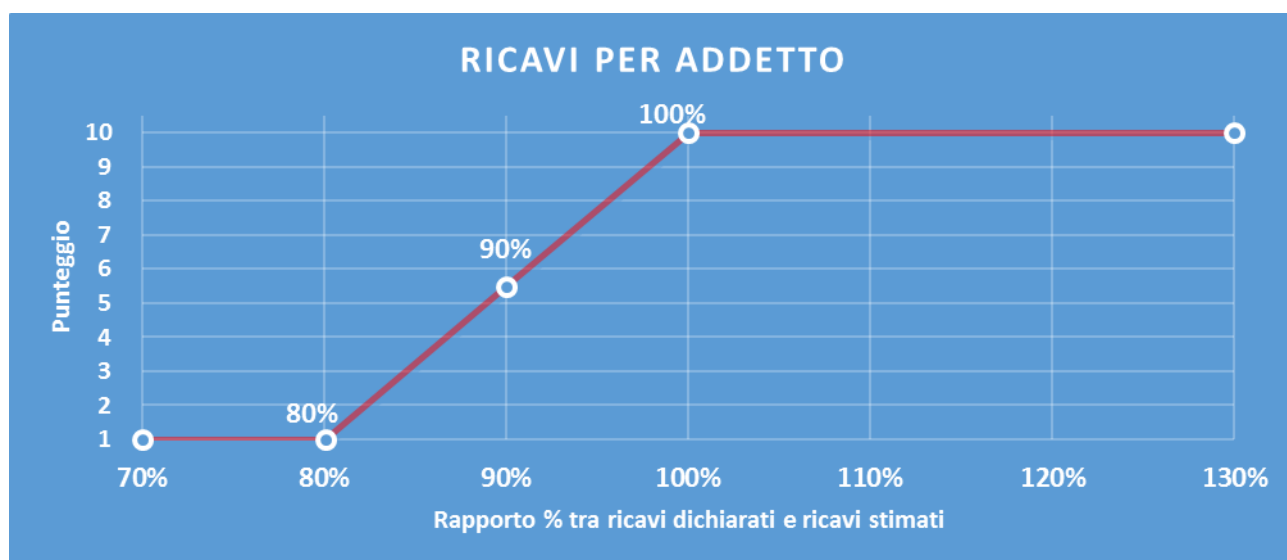
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di [ricavi](#) che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun [addetto](#).

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato ?.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,22252)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

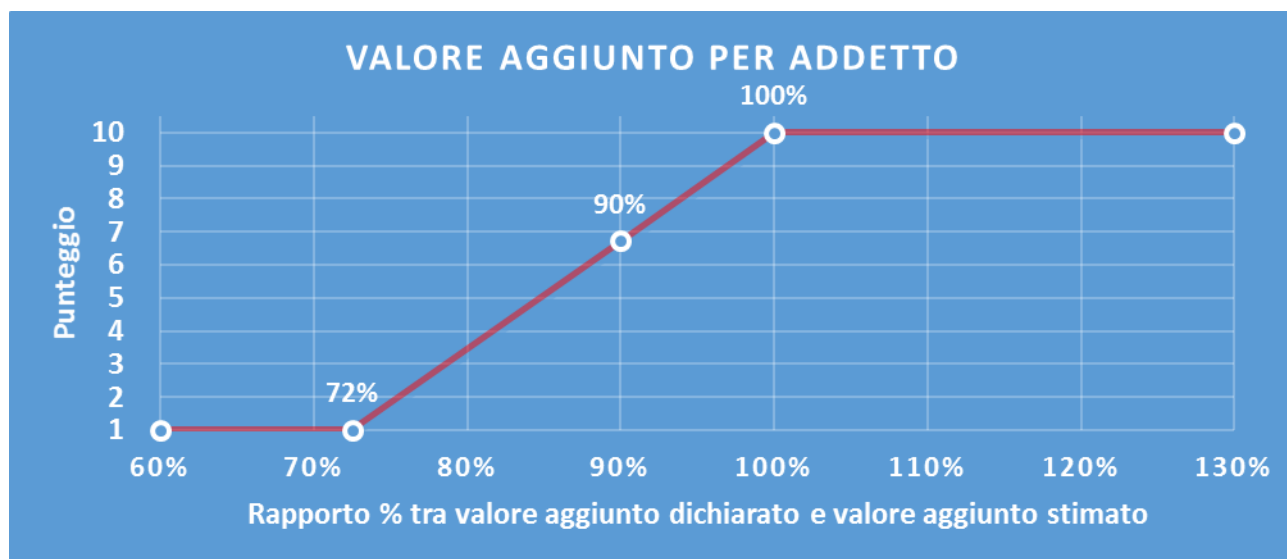
medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72** al DM del 23 marzo 2018.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del [valore aggiunto](#) creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato ?C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,3216)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

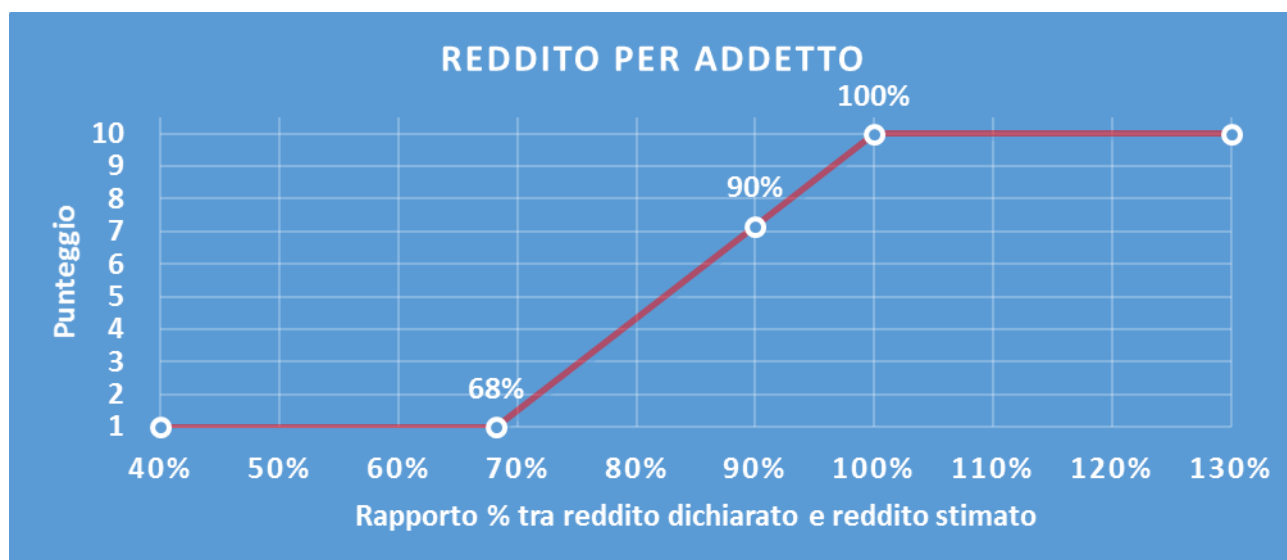
che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72** al DM del 23 marzo 2018.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del [reddito](#) che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,38285)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [costo del venduto e per la produzione di servizi](#).

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAPO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il [costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso](#).

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIAMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro [dipendente a tempo parziale e di apprendistato](#);
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

Il valore di riferimento è il minimo tra le [giornate retribuite dichiarate nel modello CU](#) (normalizzate a 312 giorni) e le [giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS](#).

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

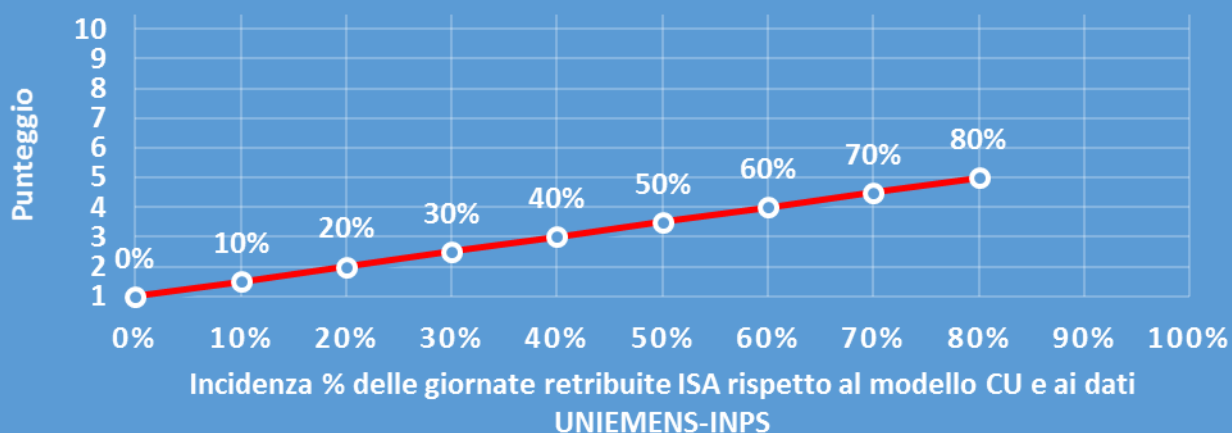
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁷ Punteggio = 1 + 4×(indicatore/80)

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il [numero dipendenti](#).

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore

⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

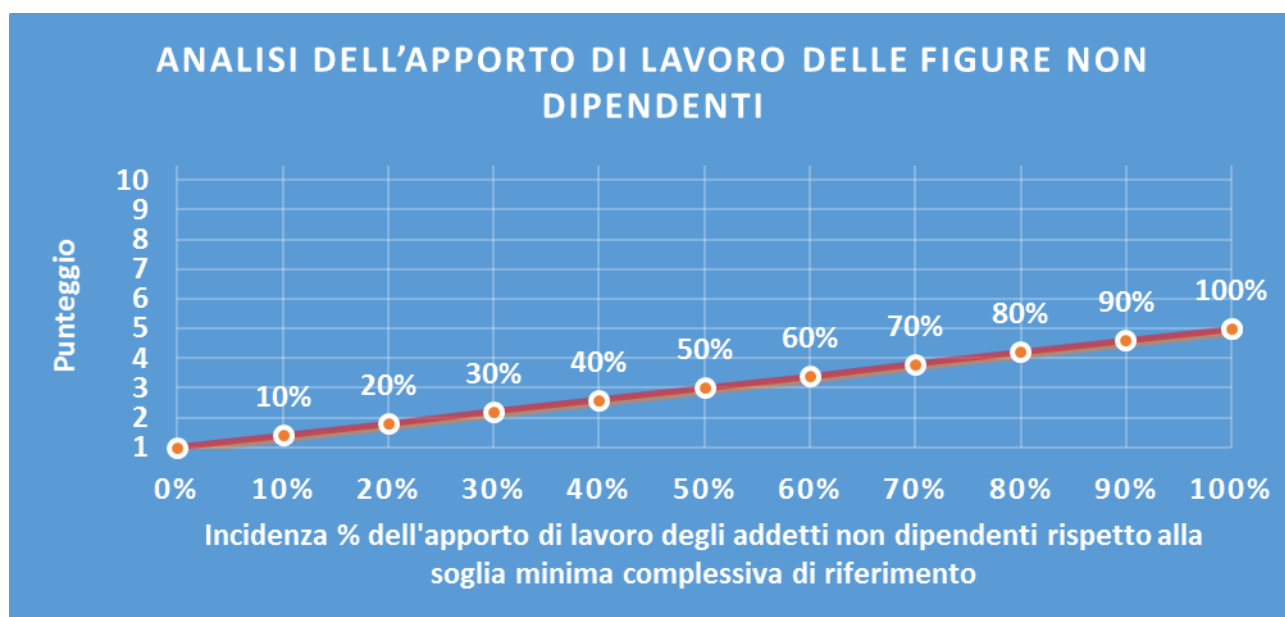
Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.

⁹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

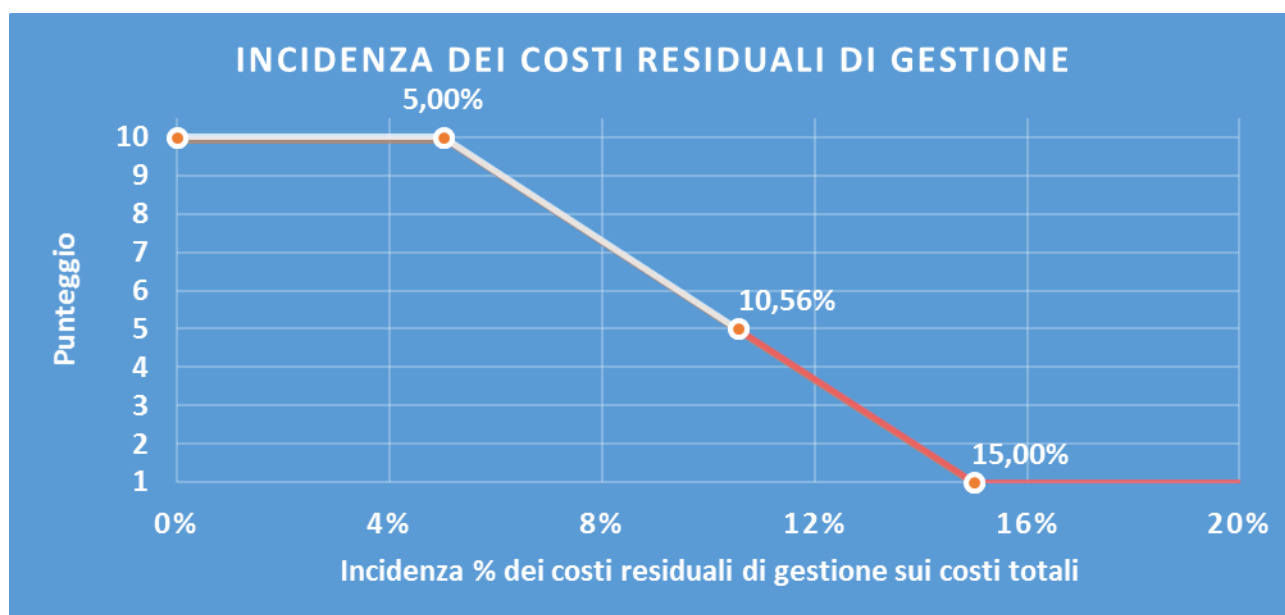
L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i [costi residuali di gestione](#) e i [costi totali](#).

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**5,00%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**15,00%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [margine operativo lordo](#).

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#), e il [valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#), parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Pompe a spruzzo;
- Sabbiatrici;
- Ponteggi (tubolari e modulari) - superficie coperta;
- Ponteggi autosollevanti;
- Pompe e miscelatori per trasporto malta;
- Levigatrici;
- Taglierine elettriche;
- Macchine intonacatrici;
- Idropulitrici;

- Gru a torre;
- Gru automontanti;
- Autogru;
- Escavatori (gommati, cingolati);
- Mini escavatori;
- Pale cariatrici;
- Mini pale cariatrici (skid loaders);
- Terna;
- Spruzzatrici;
- Finitrici;
- Rulli (compressori, vibranti) o costipatori;
- Betoniere;
- Autobetoniere;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): fino a t. 3,5;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): oltre a 3,5 t. fino a t. 12;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): superiore a t. 12.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il [reddito operativo](#) è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il [risultato ordinario](#) è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di [reddito](#)¹¹ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

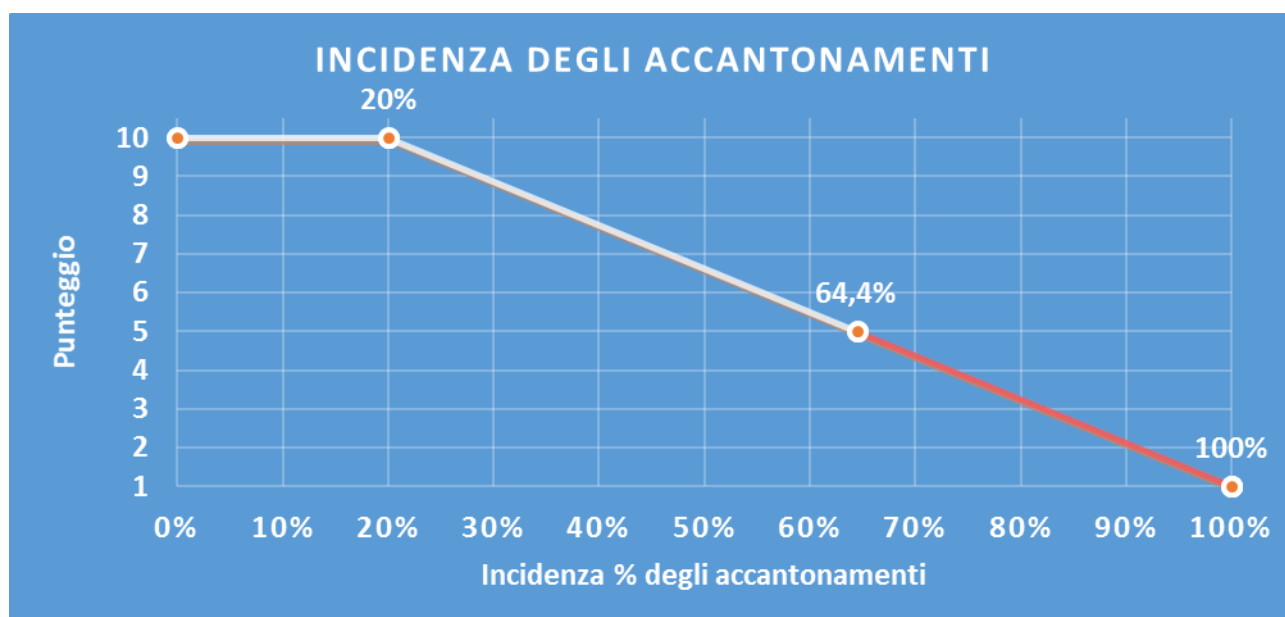
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il [margine operativo lordo](#).

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.

¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

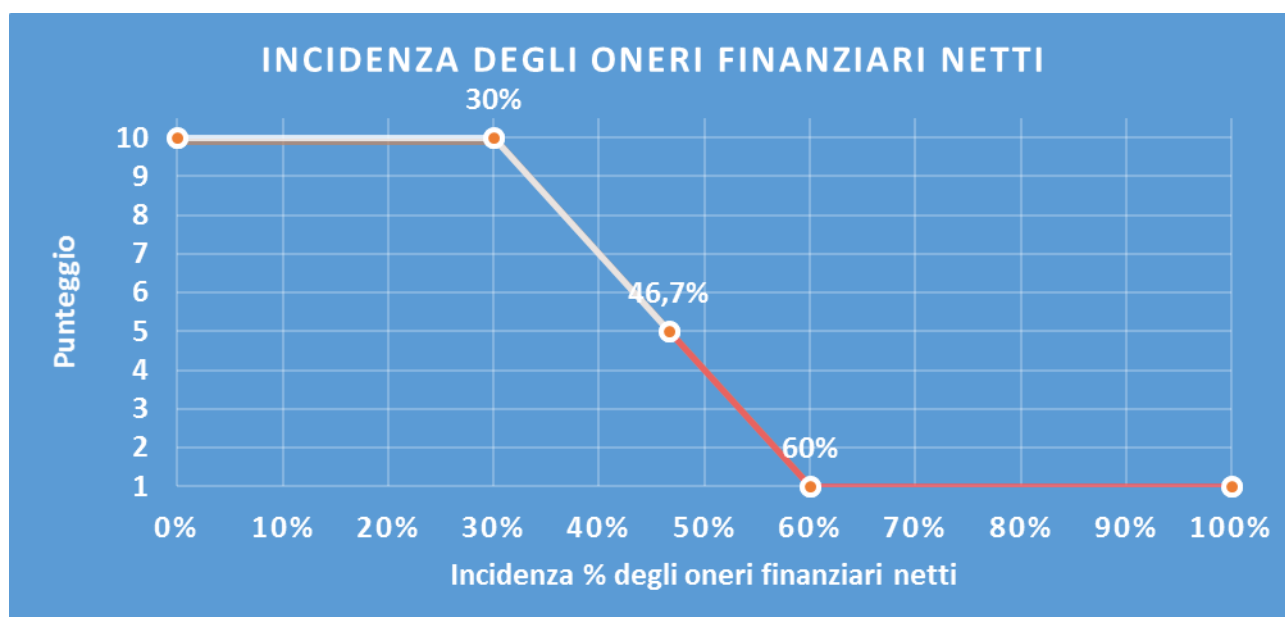
L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [oneri finanziari netti](#) e il [reddito operativo](#).

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



Le soglie di riferimento, laddove l'impresa dichiara nel modello di rilevazione dei dati di effettuare "Operazioni con scissione dei pagamenti (art.17-ter DPR 633/72)", sono modulate sulla base dell'incidenza di tali operazioni sul "Volume di affari".

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELLE OPERAZIONI DA RISTRUTTURAZIONE NEL SETTORE EDILE CON QUELLE DICHIARATE NEI DATI DEI BONIFICI PER RISTRUTTURAZIONE

L'indicatore controlla il valore delle operazioni da ristrutturazione dichiarati nel modello di rilevazione dei dati, con il dato desumibile dall'archivio dei Bonifici per ristrutturazione.

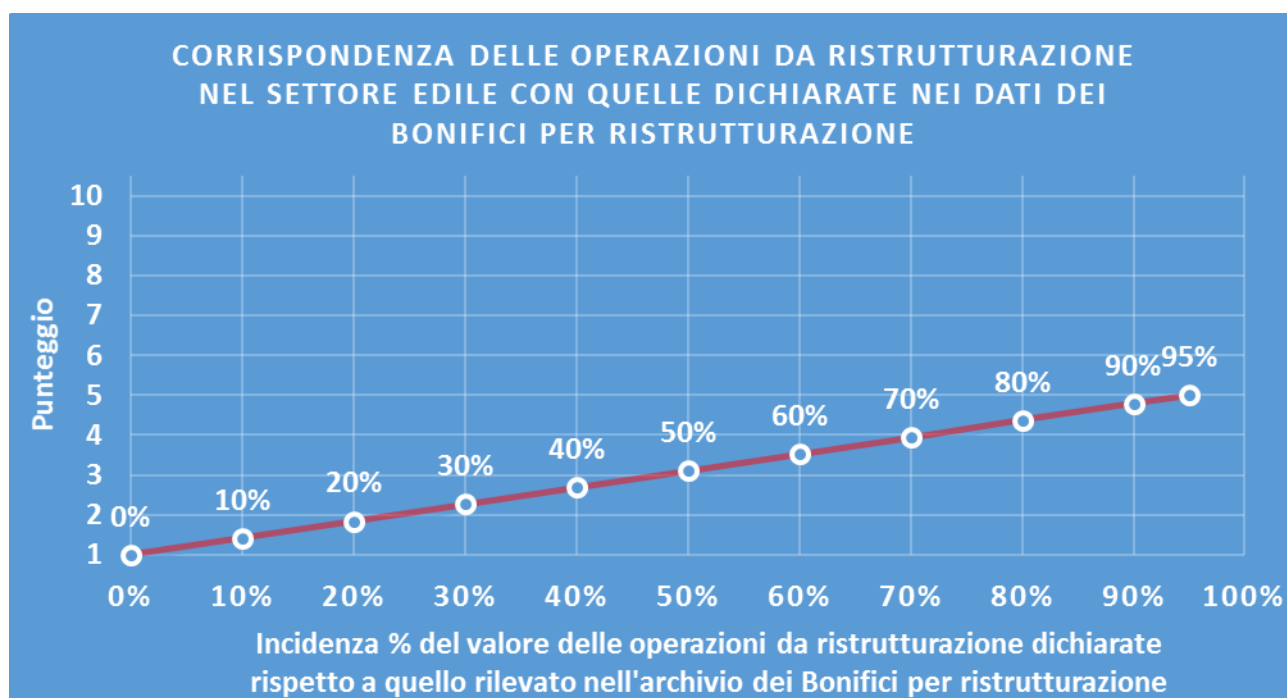
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il [valore delle operazioni da ristrutturazione](#) dichiarato nel quadro C del modello di rilevazione dei dati¹⁴ e il valore desunto da banca dati esterna.

Qualora il valore desunto da banca dati esterna sia uguale a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

L'indicatore è **applicato** solo per i soggetti che presentano un valore dell'indicatore non superiore alla soglia massima di riferimento (**95%**).

Il punteggio è modulato¹⁵ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

¹⁴ Riferite a 2 periodi d'imposta consecutivi.



ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

SPECIALIZZAZIONE: POSA IN OPERA DEL CARTONGESSO > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalla "Posa in opera del cartongesso", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SPECIALIZZAZIONE: CONTROSOFFITTATURA > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalla "Controsoffittatura", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SPECIALIZZAZIONE: IMPERMEABILIZZAZIONE E COIBENTAZIONE > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalla "Impermeabilizzazione e coibentazione", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

¹⁵ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore / 95)

SPECIALIZZAZIONE: OPERA INCERTA/SELCIATI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalla "Opera incerta/selciati", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SPECIALIZZAZIONE: LAVORI DI PAVIMENTAZIONE STRADALE (BITUMAZIONE, SEGNALETICA, ECC.) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dai "Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SPECIALIZZAZIONE: INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE GRONDAIE > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalla "Installazione e manutenzione grondaie", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO ?A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti e presidio del mercato	TINT_VERN_PREV_NOSUB	Lavori di tinteggiatura e verniciatura prevalente
	RIVEST_PREV_NOSUB	Lavori di rivestimento di pavimenti e muri prevalente
	INTONACO_PREV_NOSUB	Lavori di intonacatura prevalente
	MURATURA_PREV_NOSUB	Lavori di muratura prevalente
	SUBAPPALTO_MAX	Subappalto prevalente
Esternalizzazione del servizio	QCD_LAVORO_TZ_Q	Percentuale dei ricavi derivanti da lavori affidati a terzi
	INCID_CST_LAV_AT_Q	Incidenza dei costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 71** al DM del 23 marzo 2018 (in elaborazione il **Sub Allegato 71.A**).

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 73** (in elaborazione).

SUB ALLEGATO ?.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Ricavi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,196221327494638	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del Ricavo stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*)	0,029895752238688	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,04585262541733	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*)	0,037910420120841	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,130793721158594	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del Ricavo stimato
	Totale spese per servizi	(*)	0,238407137233404	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,24% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,032276406144612	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota numero Dipendenti		-0,146177598228141	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 14,62% in termini di Ricavo stimato
	Quota giornate Apprendisti		-0,124194718599205	Un apprendista presenta una produttività inferiore dello 12,42% del Ricavo stimato
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)		-0,050477645571062	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 5,05% del Ricavo stimato
	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore al 50%) /100		0,013718743537021	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Tinteggiatura /100		-0,047290251691031	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato
	Posa in opera di vetrate e specchi /100		-0,066508539456408	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del Ricavo stimato
	Ceramica /100		0,050845913094618	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Cotto /100		0,066755112956286	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
	Linoleum, gomma, plastica e PVC /100		0,041720584693465	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Parquet (con levigatura) e laminati /100		-0,054695320065184	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato
	Marmo e pietra (con levigatura) /100		0,033507592980831	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Sola levigatura pavimenti /100		-0,027657816461644	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato
	Lavori in muratura esterni /100		0,013151382151032	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Fuori Regione /100		0,024835627072711	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Esterio /100		0,093302229440414	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Ricavo stimato
	Cooperativa a mutualità prevalente		-0,036745485802622	La condizione di 'Cooperativa a mutualità prevalente' determina una diminuzione del 3,67% del Ricavo stimato

Documento non definitivo

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori di tinteggiatura e verniciatura		0,015661555161235	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,57% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Imprese che in genere ricorrono all'affidamento a terzi dei lavori		0,036012780273836	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,60% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori di rivestimento di pavimenti e muri		0,015031415308039	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,50% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Imprese che acquisiscono i lavori prevalentemente in subappalto		0,065231929913545	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 6,52% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori di intonacatura		0,023862219682308	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,39% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale , a livello comunale relativa al gruppo 2		-0,016032956436496	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione dell'1,60% del Ricavo stimato
	Territorialità generale , a livello comunale relativa al gruppo 5		-0,041182818823062	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 4,12% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF , a livello provinciale		0,246194330521186	La localizzazione nelle province a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 24,62% del Ricavo stimato
	Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale		0,053747157001355	La localizzazione nelle province a più alto indice di concentrazione della domanda determina un aumento del 5,37% del Ricavo stimato
	Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale		-0,023394069731995	La localizzazione nelle province a più alto indice di concentrazione dell'offerta determina una diminuzione del 2,34% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lombardia		-0,020156669111677	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Lombardia determina una diminuzione del 2,02% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Trentino Alto Adige		-0,036836499817916	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Trentino Alto Adige determina una diminuzione del 3,68% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Veneto		-0,022845648278294	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Veneto determina una diminuzione del 2,28% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Emilia Romagna		-0,039197202405129	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Emilia Romagna determina una diminuzione del 3,92% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Toscana		-0,054063819852079	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Toscana determina una diminuzione del 5,41% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Umbria		-0,060193451167784	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Umbria determina una diminuzione del 6,02% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Marche		-0,030907732869763	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Marche determina una diminuzione del 3,09% del Ricavo stimato

Documento non definitivo

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lazio		-0,042687318992543	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Lazio determina una diminuzione del 4,27% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Abruzzo		-0,050455603437281	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Abruzzo determina una diminuzione del 5,05% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Molise		-0,073162227241831	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Molise determina una diminuzione del 7,32% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Basilicata		-0,022179765053144	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Basilicata determina una diminuzione del 2,22% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sardegna		-0,026916570695162	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Sardegna determina una diminuzione del 2,69% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore		0,183666023685215	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,18% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,003484581029143	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,35% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) × (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,0023438177079	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) × (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	-0,000197138681013	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0002% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) ²	(****)	0,0539898384974	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		2,023653354122453	
Coefficiente di rivalutazione			1	
Coefficiente individuale			Vedasi Allegato 72 al DM del 23 marzo 2018	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

Documento non definitivo

SUB ALLEGATO ?C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,292729991840283	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,29% del VA stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*)	0,061509252795207	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,069061233188026	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*)	0,049923725335624	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,123452024258418	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Totale spese per servizi	(*)	0,106315831447043	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	-0,028457526966263	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,084368914338056	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota numero Dipendenti		-0,19214043374097	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 19,21% in termini di VA stimato
	Quota giornate Apprendisti		-0,235851527078274	Un apprendista presenta una produttività inferiore dello 23,59% del VA stimato
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)		-0,06512409099718	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 6,51% del VA stimato
	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore al 50%) /100		0,024405324058829	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	Tinteggiatura /100		-0,025948099351398	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
	Verniciatura /100		0,071239641450792	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Posa in opera di vetrate e specchi /100		-0,174860760479303	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,17% del VA stimato
	Ceramica /100		0,091041208241915	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Cotto /100		0,08095328713295	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Parquet (con levigatura) e laminati /100		-0,072365855691864	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del VA stimato
	Marmo e pietra (con levigatura) /100		0,055589096950405	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio /100		-0,080767321223182	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,08% del VA stimato
	Lavori in muratura interni /100		0,011195393746825	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Lavori in muratura esterni /100		0,018840053973497	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici /100		-0,054753429725466	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato

Documento non definitivo

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Fuori Regione /100		0,026305460605581	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	Estero /100		0,118299741635684	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Cooperativa a mutualità prevalente		-0,137881759291533	La condizione di 'Cooperativa a mutualità prevalente' determina una diminuzione del 13,79% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori di tinteggiatura e verniciatura		0,016100498570346	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,61% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Imprese che in genere ricorrono all'affidamento a terzi dei lavori		-0,068692556176756	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,87% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori di rivestimento di pavimenti e muri		0,016223054080384	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,62% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Imprese che acquisiscono i lavori prevalentemente in subappalto		0,080203223193915	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'8,02% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori di intonacatura		0,03413138793837	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,41% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale , a livello comunale relativa al gruppo 2		-0,021562414154836	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 2,16% del VA stimato
	Territorialità generale , a livello comunale relativa al gruppo 5		-0,058857527050387	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 5,89% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF , a livello provinciale		0,214976403377808	La localizzazione nelle province a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 21,50% del VA stimato
	Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale		0,077939910975185	La localizzazione nelle province a più alto indice di concentrazione della domanda determina un aumento del 7,79% del VA stimato
	Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale		-0,019359662368793	La localizzazione nelle province a più alto indice di concentrazione dell'offerta determina una diminuzione dell'1,94% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Piemonte		-0,018969109641967	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Piemonte determina una diminuzione dell'1,90% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lombardia		-0,049951142778755	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Lombardia determina una diminuzione del 5,00% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Trentino Alto Adige		-0,069849191625396	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Trentino Alto Adige determina una diminuzione del 6,98% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Veneto		-0,04383431402857	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Veneto determina una diminuzione del 4,38% del VA stimato

Documento non definitivo

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Emilia Romagna		-0,103664109297315	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Emilia Romagna determina una diminuzione del 10,37% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Toscana		-0,093830219520435	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Toscana determina una diminuzione del 9,38% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Umbria		-0,084189616133447	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Umbria determina una diminuzione dell'8,42% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Marche		-0,043949278527485	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Marche determina una diminuzione del 4,39% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lazio		-0,077223553631044	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Lazio determina una diminuzione del 7,72% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Abruzzo		-0,04912520559271	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Abruzzo determina una diminuzione del 4,91% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Molise		-0,053023138310649	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Molise determina una diminuzione del 5,30% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Campania		0,083526989447309	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Campania determina un aumento dell'8,35% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Puglia		0,055580689535104	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Puglia determina un aumento del 5,56% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Calabria		0,032006459451852	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Calabria determina un aumento del 3,20% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sicilia		0,062988066297834	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Sicilia determina un aumento del 6,30% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore		0,057875367120901	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,06% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,009803686705807	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,98% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	$(\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi}) \times (\text{Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore})$	(****)	-0,00222918508678	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
	$(\text{Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore}) \times (\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing})$	(****)	-0,000969777699915	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,598187904849274	
Coefficiente di rivalutazione			1,051307523666107	

Documento non definitivo

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Coefficiente individuale			Vedasi Allegato 72 al DM del 23 marzo 2018	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO ?D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG50U:

Addetti¹⁶ (ditte individuali) = Titolare + [Numero dipendenti](#) + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = [Numero dipendenti](#) + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Addetti¹⁷ non dipendenti (ditte individuali) = Titolare + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti non dipendenti (società) = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁸

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Costi produttivi = [Costo del venduto e per la produzione di servizi](#) + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali = Valore minimo tra [(100 x Altri elementi specifici: Costi sostenuti per lavori affidati a terzi diviso [Costi totali](#))¹⁹, se [Costi totali](#) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero] e 100

Costi totali = [Costi produttivi](#) + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di

¹⁶ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁷ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - [numero dipendenti](#)).

¹⁸ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁹ La variabile è arrotondata alla seconda cifra decimale.

azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi²⁰ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - [Rimanenze finali](#)

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Estero = Localizzazione dell'attività: U.E. + Extra U.E.

Fuori regione = Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Nord-Ovest (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria) + Fuori Regione Nord-Est (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna) + Fuori Regione Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) + Fuori Regione Sud (Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania) + Fuori Regione Isole (Sardegna, Sicilia)

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Incidenza dei costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali = [Costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali](#) * [Costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali](#) diviso 100

Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale = Totale [Ricavi](#) delle imprese dell'ISA AG50U per abitante a livello provinciale diviso il Totale [Ricavi](#) delle imprese dell'ISA AG50U per abitante a livello nazionale²¹
La variabile è pari al singolo indice di concentrazione corrispondente al Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi. Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale = Numero totale delle imprese dell'ISA AG50U per abitante a livello provinciale diviso il Numero Totale di imprese dell'ISA AG50U per abitante a livello nazionale²²
La variabile è pari al singolo indice di concentrazione corrispondente al Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi. Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Lavori di intonacatura prevalente = Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati), se (Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è minore di 51 e Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) è maggiore di [Lavori di muratura](#) + [Lavori di rivestimento di pavimenti e muri](#) + [Lavori di tinteggiatura e verniciatura](#) + (Specializzazione: Posa in opera di

²⁰ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

²¹ Il numero degli abitanti a livello provinciale e a livello nazionale sono stati desunti da FONTE ISTAT – Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (2011).

²² Il numero degli abitanti a livello provinciale e a livello nazionale sono stati desunti da FONTE ISTAT – Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (2011).

vetrate e specchi + Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici + Posa in opera del cartongesso + Controsoffittatura + Impermeabilizzazione e coibentazione + Opera incerta/selciati + Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) + Installazione e manutenzione grondaie + Altri lavori di completamento e finitura degli edifici)); altrimenti assume valore pari a zero

Lavori di muratura = Specializzazione: Lavori in muratura interni + Lavori in muratura esterni

Lavori di muratura prevalente = [Lavori di muratura](#), se {Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è minore di 51 e [Lavori di muratura](#) è maggiore di [[Lavori di rivestimento di pavimenti e muri](#) + [Lavori di tinteggiatura e verniciatura](#) + (Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) + Posa in opera di vetrate e specchi + Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici + Posa in opera del cartongesso + Controsoffittatura + Impermeabilizzazione e coibentazione + Opera incerta/selciati + Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) + Installazione e manutenzione grondaie + Altri lavori di completamento e finitura degli edifici)); altrimenti assume valore pari a zero

Lavori di rivestimento di pavimenti e muri = Specializzazione: Posa in opera parati (carta, stoffa ed altri materiali) + Ceramica + Cotto + Graniglia + Moquettes e altri tessuti + Linoleum, gomma, plastica e PVC + Parquet (con levigatura) e laminati + Marmo e pietra (con levigatura) + Legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio + Resina e altri materiali compositi (fibre di carbonio, fibre di vetro, ecc.) + Costruzione di sottofondi per pavimenti + Sola levigatura pavimenti + Posa in opera di vetrocemento

Lavori di rivestimento di pavimenti e muri prevalente = [Lavori di rivestimento di pavimenti e muri](#), se {Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è minore di 51 e [Lavori di rivestimento di pavimenti e muri](#) è maggiore di [[Lavori di muratura](#) + [Lavori di tinteggiatura e verniciatura](#) + (Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) + Posa in opera di vetrate e specchi + Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici + Posa in opera del cartongesso + Controsoffittatura + Impermeabilizzazione e coibentazione + Opera incerta/selciati + Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) + Installazione e manutenzione grondaie + Altri lavori di completamento e finitura degli edifici)); altrimenti assume valore pari a zero

Lavori di tinteggiatura e verniciatura = Specializzazione: Tinteggiatura + Verniciatura + Decorazioni

Lavori di tinteggiatura e verniciatura prevalente = [Lavori di tinteggiatura e verniciatura](#), se {Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è minore di 51 e [Lavori di tinteggiatura e verniciatura](#) è maggiore di [[Lavori di muratura](#) + [Lavori di rivestimento di pavimenti e muri](#) + (Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) + Posa in opera di vetrate e specchi + Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici + Posa in opera del cartongesso + Controsoffittatura + Impermeabilizzazione e coibentazione + Opera incerta/selciati + Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) + Installazione e manutenzione grondaie + Altri lavori di completamento e finitura degli edifici)); altrimenti assume valore pari a zero

Margine operativo lordo = [Valore aggiunto](#) - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Percentuale dei ricavi derivanti da lavori affidati a terzi = Modalità di realizzazione dei lavori: Affidata a terzi * Modalità di realizzazione dei lavori: Affidata a terzi diviso 100

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori escluso il primo socio + Numero soci non amministratori)²³]/(Numero [addetti](#))

Quota giornate apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti)/(Numero [addetti](#)×312))

Quota numero Dipendenti = (Numero [addetti](#) - Numero [addetti non dipendenti](#)) diviso Numero [addetti](#)

Reddito = [Risultato ordinario](#) + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = [Margine operativo lordo](#) - Ammortamenti - Accantonamenti

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Piemonte = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Piemonte; altrimenti assume valore pari a zero

²³ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Valle d'Aosta = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Valle d'Aosta; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lombardia = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Lombardia; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Trentino Alto Adige = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Trentino Alto Adige; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Veneto = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Veneto; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Friuli Venezia Giulia = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Friuli Venezia Giulia; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Liguria = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Liguria; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Emilia Romagna = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Emilia Romagna; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Toscana = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Toscana; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Umbria = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Umbria; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Marche = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Marche; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lazio = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Lazio; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Abruzzo = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Abruzzo; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Molise = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Molise; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Puglia = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Puglia; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Basilicata = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Basilicata; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Campania = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Campania; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Calabria = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Calabria; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sicilia = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Sicilia; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sardegna = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Sardegna; altrimenti assume valore pari a zero

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = [Reddito operativo](#) + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Subappalto prevalente = Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto, se Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero

Tasso di occupazione a livello regionale²⁴

La variabile è pari al singolo indicatore regionale corrispondente al Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi.

Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2014 e 2015²⁵

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per provincia.

La variabile è pari al singolo indicatore territoriale corrispondente al Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi.

Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Territorialità generale²⁶

La territorialità è applicata a livello comunale relativamente ai gruppi 2 o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

La variabile è pari a 1 se il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi appartiene al gruppo territoriale di riferimento.

Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore aggiunto = [Ricavi](#) + [Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti adaggio o ricavo fisso](#) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²⁷ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Valore delle operazioni da ristrutturazione = (Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero) x Valore massimo tra (Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi), [Ricavi](#) + Altri proventi e componenti positivi) diviso 100.

²⁴ Fonte ISTAT: Tasso di occupazione - livello regionale.

²⁵ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁶ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁷ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.